



The Water Shop Naivasha (Purefresh)

Paese: Kenya

Località: Naivasha (80mila abitanti, 90 km a NW di Nairobi)

Inizio attività: 2010

Settore: Estrazione, purificazione e vendita di acqua potabile (sia sfusa che imbottigliata).

Dimensioni/Fatturato:

La società gestisce 4 negozi, che servono circa 2.000 famiglie ogni settimana.
Nel 2014 la società ha fatturato circa EUR 100mila.

Il Problema / L'opportunità:

In Kenya, circa 17 milioni di persone – pari al 43% della popolazione – non hanno accesso ad acqua potabile sicura. Da decenni la scarsità d'acqua potabile rappresenta un grosso problema nel paese: periodi di siccità, scadente gestione delle risorse idriche, contaminazioni delle fonti e la domanda crescente hanno reso la situazione sempre più critica. Si stima che entro il 2025, a causa della continua crescita della popolazione, la disponibilità pro-capite annuale di acqua si ridurrà di due terzi, dagli attuali 650 m³ a circa 230 m³. La situazione è particolarmente grave nelle aree rurali. La maggior parte delle famiglie a basso reddito può accedere esclusivamente ad acqua contaminata, con conseguenze molto gravi dal punto di vista sanitario.

In aggiunta ai problemi sopraelencati – comuni a tutto il Paese – l'area in cui opera l'impresa è caratterizzata da una elevata concentrazione di fluoridi nell'acqua, sostanze il cui consumo può indurre patologie molto serie tra cui la fluorosi scheletrica e quella dentale.

La soluzione proposta dall'impresa:

The Water Shop estrae l'acqua da un pozzo, la purifica in un impianto utilizzando la tecnica dell'osmosi inversa, e la distribuisce attraverso una rete di quattro negozi, localizzati in diverse zone della città. L'acqua è commercializzata con il marchio "Purefresh" e può essere acquistata in due modi: i) in bottiglie e recipienti sigillati (in diversi formati, che variano da 500ml a 20 litri); ii) sfusa, effettuando ricariche di recipienti che vengono portati dai clienti. Le caratteristiche dell'acqua Purefresh sono:

- **Alta qualità del prodotto:** il processo di depurazione predisposto da The Water Shop (che utilizza osmosi inversa e irraggiamento con UV) ne garantisce l'affidabilità dell'offerta. L'acqua PureFresh ha ottenuto l'autorizzazione dal Kenyan Bureau of Standards.
- **Accessibilità:** La caratteristica dell'acqua PureFresh è quella di essere venduta a prezzi molto inferiori rispetto agli standard del mercato, in modo da risultare accessibile anche per le famiglie a basso reddito.

- **Notorietà e reputazione del marchio:** in Kenya l'acqua purificata è un bene di consumo aspirazionale, e il marchio PureFresh gode di una ottima reputazione sul mercato di Naivasha.

L'impresa ora intende testare la possibilità di espandere la propria rete tramite l'installazione di distributori automatici presso piccoli esercizi commerciali, che fungeranno da agenti per la rete Purefresh. Questo innovazione consentirebbe di aumentare notevolmente l'efficienza e quindi di gradualmente estendere l'offerta di acqua Purefresh – rendendola ulteriormente accessibile - anche nella vicina città di Nakuru.



L'imprenditore

La società è stata fondata da Antony Kamotho (40 anni) e dalla moglie Njambi. Prima di fondare l'impresa Antony ha lavorato come agronomo in alcune grandi piantagioni di fiori presenti nella zona di Naivasha (dove la floricoltura è molto diffusa – si ricordi che il Kenya è tra i maggiori esportatori di fiori recisi a livello mondiale). Antony ha iniziato ad appassionarsi al tema dell'acqua dopo la nascita delle sue figlie: si è reso conto dei problemi correlati alla mancanza di accesso all'acqua sicura, e ha deciso di avviare una iniziativa nel settore. Nei primi anni di vita dell'impresa Antony e Njambi hanno beneficiato della collaborazione con Aquaya, ONG americana specializzata nel supporto a imprese di paesi emergenti che operano per aumentare l'accesso all'acqua potabile.

Il Modello di impatto sociale

A inizio 2015 The Water Shop gestiva 4 negozi, e dall'inizio attività aveva venduto oltre 3 milioni di litri di acqua potabile, servendo in media 2.000 famiglie a settimana. La società ora intende espandersi tramite l'installazione di rivenditori automatici: dapprima nella sola Naivasha (dove si punta a raggiungere 15.000 famiglie a settimana), e successivamente nella vicina città di Nakuru, dove vive una popolazione di quasi 200mila persone.

Data Investimento Opes: Marzo 2015

Tipologia, Importo dell'Investimento, Ruolo di Opes

Opes ha dapprima supportato The Water Shop tramite una consulenza pre-investimento, finalizzata a definire nei dettagli il nuovo modello di business basato su rivenditori automatici. Successivamente, Opes ha strutturato e guidato un investimento da 80.000 USD (dei quali 20mila erogati da un co-investitore), destinato a finanziare un pilota per testare il nuovo modello.

Durante l'esecuzione del pilota l'impresa riceverà ulteriore supporto in forma di consulenza strategica e operativa, erogata da esperti locali (con il contributo di Opes) nell'ambito del progetto USAID-[PACE](#), destinato a sostenere imprese sociali dell'Africa Orientale.